

L'AQUILA: FURTI IN ABITAZIONI ARRESTATI BANDA DI ROMENI

5 Dicembre 2011

L'AQUILA - I carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile (Norm) della Compagnia dell'Aquila, a seguito di articolate indagini nate dopo l'escalation di furti in abitazioni e in ville nella periferia della città, hanno arrestato quattro romeni, conosciuti alle forze dell'ordine.

L'arresto è scattato dopo un controllo che gli investigatori hanno eseguito sul Fiat "Doblo" in cui si trovavano i quattro.

All'interno i carabinieri hanno rinvenuto, oltre a trapani e avvitatori (utilizzati per praticare i fori alle finestre delle abitazioni), alcune cassette con attrezzi da scasso di vario genere, insieme a piedi di porco e mazze in ferro per sfondare avvolgibili e vetrate. In possesso dei quattro uomini anche alcuni telefoni cellulari e quattro chiavi di autovetture, presumibilmente rubate, tra le quali anche quella di una Bmw modello 330 di proprietà di un cittadino di Tornimparte (L'Aquila) che avevano poco prima tentato di rubare dal giardino di casa dell'uomo.

I malviventi disturbati dallo stesso proprietario sono stati messi in fuga. Gli inquirenti hanno poi verificato il contenuto del navigatore satellitare in possesso dei quattro romeni. L'analisi della sua memoria e delle ultime destinazioni impostate ha evidenziato una serie di indirizzi di abitazioni presso le quali i quattro avevano probabilmente già operato sopralluoghi, evidentemente per furti da perpetrare di lì a breve, o, in due casi, per furti già attuati come quello di due giorni fa in un appartamento di via della Mainetta nella frazione aquilana di Coppito, nel corso del quale vennero rubati preziosi per un valore totale di 50 mila euro, e in via Preturo, sempre a Coppito, dove furono rubati 5 mila euro in contanti.

I quattro sono stati sottoposti a fermo per furto, tentato furto e possesso di arnesi da scasso. Su disposizione del Pubblico ministero Simonetta Ciccarelli, i romeni sono stati trasferiti al carcere di Avezzano in attesa della convalida del provvedimento. Secondo gli investigatori i quattro arrestati appartenerrebbero a una banda più ampia proveniente da Ostia (Roma) che si avvale in città di un connazionale con la funzione di basista, identificato dagli investigatori, anche lui noto alle forze dell'ordine.

Le indagini proseguono al fine di risalire a tutti gli altri furti perpetrati dal gruppo e all'identificazione di eventuali complici.